vari

360 Gradi Umbria

Rpa, Caponeri indica la strada

Volley, il tecnico dei perugini: "Dalla Champions una spinta per la stagione"

SIMONE CAMARDESE

PERUGIA - L'altalena su cui si è seduta la Rpa Perugia continua ad ondeggiare. I biancorossi mercoledì sera, dopo un black out in campionato che ha prodotto tre sconfitte consecutive, sono volati alti, strapazzando Cannnes e prenotando un posto per i quarti di Champions League. Ed allora, con l'uomo che dirige la squadra appena fuori dal rettangolo di gioco, cioè Massimo Caponeri, partiamo proprio dalla splendida serata vissuta al PalaEvangelisti due giorni fa. "Grande partita - le prime parole del tecnico Rpa sono tutto un program-

ma -, giocata benissimo "Contro Cannes ragazzi, attenti, siamo stati grandi, lucidi ed ordinati adesso il nostro nel seguire le direttive impartite". E' morale è più alto. bello sentire parlare bene dei procon il campionato" pri giocatori. Ma la mano dell'alle-

Ora sotto

natore nativo di Chianciano si è vista eccome, nell'impostazione tattica e nelle scelte tecniche. "Effettivamente con tutto lo staff tecnico avevamo preparato la partita cercando di limitare le loro caratteristiche e li abbiamo costretti a cambiare gioco ed a sbagliare più del lecito. In particolare abbiamo messo in campo la formazione per posizionare al meglio il nostro sistema di muro ed i 17 punti nel fondamentale ci hanno dato ragione. Per quanto concerne il secondo aspetto, immagino che vi riferite a De La Fuente libero (risposta esatta Massimo, ndr) e francamente non capisco il motivo di tutto questo risalto. Le regole Cev consentono maggiore utilizzo di stranieri in campo ed ho ritenuto opportuno concedere un turno di riposo fisico e mentale a Dario (Messana, ndr), senza dimenticare l'affidabilità che **De La** Fuente mi dà nel ruolo. Credo chiosa Caponeri - che sia utile fare un passettino indietro per farne poi due avanti". La filosofia del tecnico continua pensando al proseguo del cammino europeo. "Quasi sicuramente affronteremo il Belgorod (che ieri sera dovrebbe aver ottenuto il pass, ndr). Sono molto forti e tra i favoriti per il successo finale, ma penso che abbiamo le stesse possibilità di qualificazione dei nostri avversari. Ci giocheremo le nostre carte con grandi stimoli e motivazioni e con in testa l'obiettivo Final Four". Grandi speranze in Europa, ma, tornando con la mente alla famo-

> sa altalena, in Italia bisogna tornare in carreggiata. La Rpa viene da tre ko di fila e domenica è attesa da una trasferta

da brividi a

Modena. La vittoria con Cannes può dare entusiasmo anche per il campionato? "Sicuramente il nostro umore è più alto. Indubbiamente in campionato stiamo attraversando un momento no. Giocare ogni tre giorni ci ha costretto a pochi allenamenti, il che in termini pallavolistici vuol dire perdere meccanismi e sicurezze. Devo dire che, a parte Macerata, le altre gare perse ce la siamo comunque giocata, pur faticando molto. Domenica sarà certamente difficile, anche se sono fiducioso. Dopo la sconfitta con la Lube ci siamo parlati tra di noi e ho visto i ragazzi con altro spirito ed interpretare le cose nel modo giusto, come se fosse scattata la famosa molla. Abbiamo tutte le possibilità di riprendere la giusta via". Ad indicarla, appena fuori dal campo, ci penserà lui.



Masimo Caponeri, tecnico della Emu Rpa Perugia, festeggia con la squadra dopo una vittoria (Settonce,

CALCIO A CINQUE, FELIPE CONVOCATO DALL'ITALIA UNDER 21

PERUGIA - C'è anche il laterale del Perugia Felipe Mitraud Chartone nella lista dei convocati del ct Paolo Minicucci per il raduno dell'Italia Under 21, in programma dal 19 al 22 Febbraio a Cover-

Il giovane grifone, classe 1986, dopo essersi messo in mostra nel proprio club, con il quale in questa stagione ha collezionato 18 presenze e 3 reti, torna a vestire l'azzurro dopo l'ottima performance dello scorso novembre, al Torneo di San Pietroburgo.

Felipe, dunque, si è guadagnato la conferma nel gruppo dell'Under 21, che si ritroverà al centro federale toscano per uno dei primi stage di preselezione della squadra nazionale del prossimo futuro.

Maran tritatutto: adesso sono 19

Calcio a 5 serie B. Spoletini sempre vincenti: ko anche Marina

MARAN SPOLETO: Pierini, Capicotto, Rosi, Marini, Testa, Algodão, Paolucci, Clementini, Gobatto, Cavalli F., Cavalli B., Stramaccioni (all. Albani) EDIMAC MARINA CSA: Pardi, Savini, Rapagnà, Di Pietro, Rossi, Baiocchi, Natalini, Iezzi M., Innero, Volpone (all. Marcuccitti)

MARCATORI Pt: 2¹, 4' e 8' Cavalli B. 6'30" e 19' Gobatto 18' Natalini. St 5'30" Paolucci 6' Di Pietro 20' Cavalli F.

ARBITRI: Li Volsi di Catania e Bagnariol di Pordenone

NOTE: espulso Innero (E)19'st

SARA FRATEPIETRO

SPOLETO - La Maran dei record (19 vittorie su 19 partite) continua la sua corsa verso l'A2. Nel match di sabato scorso contro l'Ediman Marina. bastano pochi minuti a far prendere il sopravvento agli spoletini. Al 4' Spoleto è già sul 2-0 con doppietta di Bruno Cavalli, ben appostato sul secondo palo a sfruttare gli assist del fratello Fabiano e di Paolucci. L'ottima prestazione del brasiliano - che all'8' sigla la tripletta - viene accompagnata da quella del connazionale Gobatto, che segna altri due gol. Nulla può la rete di Natalini: il primo tempo termina 5 - 1.Nella ripresa botta e risposta tra le due squadre con le reti di Paolucci e Di Pietro. All'8' primo dei tanti miracoli di Volpone su Testa, mentre al 13' il numero di Clementini, che si libera dell'avversario diretto, viene bloccato ancora una volta dal secondo portiere pescarese. Prima del termine Volpone si supera ancora su Gobatto e Testa. Ora gli spoletini si preparano per sabato prossimo, quando ad Orvieto dovranno affrontare la Coar in una trasferta che si preannuncia dura.

VOLLEY MASCHILE B1

Sir Bastia, adesso serve una risposta

BASTIA UMBRA - Doveva essere un incontro decisivo quello di sabato passato a Fabriano. Si doveva vincere, non per diritto divino, ma per alimentare prospettive playoff. Si doveva convincere per dimostrare, a se stessi ed agli avversari, che i Block Devils erano competitivi. Niente di tutto questo. La Sir Safety le ha prese di santa ragione dai marchigiani, questa è la realtà. I bianconeri hanno deluso, non tanto per il risultato comunque negativo, quanto per l'atteggiamento e per l'impressione che hanno lasciato negli occhi di chi ha visto la partita. Cioè quella di sei giocatori, non di una squadra, incapaci di reagire e di combattere per raggiungere la vittoria. Recuperare mentalmente elementi cardine come Mercorio ed un irriconoscibile Belli deve essere l'obiettivo immediato di Radici e del suo staff, insieme magari ad alcune modifiche nell'asset-

to tattico, perché l'involuzione dei due frombolieri a disposizione della Sir è quella variabile che maggiormente pesa nel momento negativo del sestetto. Detto questo, non può non balzare agli occhi



Gino Sirci, presidente della Sir Bastia

che il campionato in corso è talmente pazzo che ogni discorso è tuttora possibile. La Sir Safety, con già cinque sconfitte sul groppone, è a soli tre punti dalla coppia Olbia-Ostia, seconda e terza forza del campionato. In situazioni del genere gli scontri diretti hanno indubbiamente importanza (e quello perso sabato pesa come un macigno), ma fondamentale diventa non perdere punti con le presunte "piccole".La realtà è che qualcosa deve cambiare, nell'atteggiamento e nell'approccio alla partita, oltre che in aspetti tecnici e tattici. La speranza è che la settimana in corso, assieme al recupero di capitan Ambrosini (che a Fabriano avrebbe fatto molto comodo negli equilibri del sestetto), porti consiglio nei ragazzi e nelle loro teste. Il tempo per recuperare c'è. Ci saranno anche i mezzi? Domani sera sera sapremo.

TERZA CATEGORIA MARCHE

cuore dell'Ikuvium ferma la capolista

A Fermignano finisce 0-0 nonostante l'emergenza: contro i pesaresi i rossoblu erano appena in 12

LOKOMOTIV FERMIGNANO- IKU-

LOKOMOTIV FERMIGNANO (4-4-2): Poggiaspalla 5,5; Falasconi 6 Baldoni 5 Fini L. 6 Beltutti L. 6; Smacchia 6 Fini S. 6 Capponi 5,5 Ceccarini 6 (35' st Balduini sv); Bondi 5,5 Casagrande Moretti 5,5. A disp.: Beltutti S., Aloigi, Bedini, Lunghi, Vassiliou. All.: Lunghi 6.

IKUVIUM (3-4-2-1): Menichetti 7,5; Martiri 6,5 Antonini 6,5 Piccotti 7; Montalbetti 6,5 Bedini 7 Tittarelli 6,5 Casoli 6,5; Zaccagni 6,5 Acacia 6,5; Costantini F. 6,5. A disp.: Lapazio. All: Cardoni 6,5.

ARBITRO: Ontali di Urbino 6.

NOTE: Spettatori una trentina circa. Espulso: 27' st Baldoni (L) per doppia ammonizione. Ammoniti: Acacia (I), Martiri (I), Piccotti (I). Recupero: pt 2', st 5'.

ROBERTO BARBACCI

FERMIGNANO – Un cuore grande così, un punto utile per riprendere la corsa. Dopo due sconfitte consecutive, di fronte alla prova più ostica l'Ikuvium ritrova la propria anima più intima, fermando a domicilio la capolista Lokomotiv Fermignano che già pregustava un nuovo allungo sulle inseguitrici. Nemmeno lo stato di assoluta emergenza della compagine di Cardoni, presentatasi a Fermignano con soli 12 uomini a disposizione e con in panchina il portiere di riserva Lapazio, ha permesso ai locali di cogliere un successo che sembrava più che abbordabile. La prova coraggiosa e ordinata della formazione eugubina ha mietuto una vittima illustre, ma certo Cardoni non ha troppi motivi di cui andar fiero (risultato a parte). Tra assenze per squalifiche ed infortuni, oltre alle varie defezioni per motivi personali, il tecnico di Branca si è ritrovato a fare i conti con una situazione difficilissima da gestire. Con il solo Francesco Costantini di punta, in avvio l'Ikuvium ha sofferto la pressione della formazione di casa, la quale però nulla ha potuto contro la giornata di grazia del prode Menichetti. Un paio di interventi superlativi hanno avuto l'effetto di blindare la porta eugubina, costringendo la Lokomotiv ad un doppio sforzo nel tentativo di pervenire in vantaggio. Nel finale, con Piccotti stoicamente in campo nonostante un duro colpo subito (riequilibrata la parità sostanziale, vista l'espulsione di Baldoni), l'Ikuvium ha pure sfiorato il colpaccio su incursione di Zaccagni. Intanto, sulla strada che porta al match con la Castelleonese, è di nuovo emergenza: fuori per squalifica Martiri, Acacia e Piccotti. Inevitabile non essere preoccupati.

RISULTATI 17.GIORNATA

Pergola F.G. – Acquaviva 1-3 Sangiorgese – Castelleonese 5-2 Lokomotiv F. – Ikuvium 0-0 Pian di Rose – Piobbico '90 3-0 Vis Canavaccio – Euro Cesanense 1-2 PSV Nerone – Torre San Marco 2-1 Ha riposato: Borgo Metauro.

CLASSIFICA DOPO 17 GIORNATE

Lokomotiv Fermignano 31, Euro Cesanense 30, Acquaviva 28, Piobbico '90 24, PSV Nerone 27, Pergola Fratte Green 22, Ikuvium 22, Pian di Rose 23, Sangiorgese 21, Vis Canavaccio 18, Borgo Metauro 12, Torre San Marco 12, Castelleonese 9.

CALCIO A CINQUE, INCONTRO ARBITRI-SOCIETA'

PERUGIA - Arbitri e società, un rapporto sretto anche nel calcio a cinque. E così il Comitato Regionale Umbro riunisce le società attorno ad un tavolo. Le scoietà partecipanti al campionato regionale di calcio a cinque, i dirigenti regionali del settore arbitrale ed i direttori di gara interessati, si ritroveranno per un incontro che la Federazione vuole propizio per un "sereno e proficuo confronto finalizzato alla conoscenza delle rispettive problematiche". L'incontro si svolgerà oggi pomeriggio a partire dalle ore 17 rpesso l'Arte Hotel di

DUE GIORNI DI GARE AL PALA SANTO PIETRO

Le migliori ginnaste nazionali si confrontano a Foligno

domenica 19 febbraio si terranno al Palasport Santo Pietro di Foligno le Gare Interregionali di Ginnastica Ritmica.Ben 40 squadre, divise in tre concentramenti (zona centro-est, centro-ovest e sud), che si contenderanno i rispettivi tre primi posti per il passaggio alla fase nazionale.

Circa 200 le ginnaste in gara provenienti da tutte le regioni del centro, come Toscana e

FOLIGNO - Sabato 18 e Marche, fino a Sicilia e Sarde-

Le atlete si confronteranno in tutti e cinque gli attrezzi: fune, palla, cerchio, clavette e nastro per quello che si preannuncia uno spettacolo avvincente nel quale si potranno vedere esercizi di notevole valore tecnico ed artistico. Sarà dunque una gara intensa, che permetteà di ammirare sul parquet del Santo Pietro le migliori ragazze della ginnastica artistica locali.